

Campagna screening scuole superiori, il sindaco Giampieri: “Vergognoso attacco del Pd”

CIVITA CASTELLANA (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo: “Ritengo assolutamente ridicolo e strumentale, oltre che privo di ogni fondamento, l’attacco ricevuto dal commissario del PD locale Alessandro Mazzoli in merito alla divulgazione dello screening sugli studenti delle scuole superiori organizzato dalla Asl.

A dimostrazione del fatto che l’ex presidente della Provincia mostri evidentemente difficoltà nel comprendere ciò che il sottoscritto comunica, ribadisco che non mi sono mai intestato la paternità dell’iniziativa ma solo limitato, al contrario, a diffondere attraverso i canali istituzionali la comunicazione della Asl, evidenziando l’importanza della misura messa in atto dall’Azienda sanitaria locale. Non a caso, ho avuto anche modo di ringraziare la Asl per l’ultimo screening svolto, su mia richiesta, nelle scuole medie durante lo scorso mese di novembre. A Mazzoli questo deve essere sfuggito. Va dato atto all’Amministrazione che ho l’onore di guidare, di aver sempre riconosciuto anche alle giunte precedenti il valore di alcune progettualità o iniziative avviate prima della mia elezione. Iniziative e progetti che mi accingo a portare a termine perché realizzati nell’interesse della nostra città. Per quanto riguarda la riapertura delle scuole, il trasporto pubblico e il controllo degli ingressi, ricordo a Mazzoli che il vice sindaco Massaini ha partecipato a quattro riunioni indette dalla Prefettura con l’azienda di trasporto pubblico, per il potenziamento delle corse e lo scaglionamento delle entrate/uscite oltre ad essere in continuo contatto con le forze dell’ordine per il monitoraggio del territorio. Per

tutte queste ragioni, ribadisco che le parole del commissario del PD locale sono semplicemente vergognose e fuori luogo, soprattutto in un momento nel quale tutti dovremmo collaborare per contrastare gli effetti devastanti della pandemia. Purtroppo episodi come questi, in cui si travisa strumentalmente e completamente la realtà, si verificano quando un commissario di partito è completamente avulso dalle problematiche locali, ma ha tuttavia bisogno di esternare sulla qualunque pur di dimostrare che esiste, mostrando di non conoscere assolutamente la situazione di Civita Castellana”.